

Compagni studenti,

Il 12 dicembre deve essere una giornata di lotta: con questa parola d'ordine cresce nelle fabbriche di tutta Italia la mobilitazione operaia per scendere in piazza nel terzo anniversario della strage di stato, e gli studenti hanno preparato in tutte le città scioperi e cortei.

A Bologna l'assemblea dei delegati metalmeccanici di S. Donato e S. Vitale ha votato all'unanimità una mozione in cui si afferma che "questo dodici dicembre deve essere una giornata di mobilitazione contro il fermo di polizia e il governo Andreotti" ed ha proclamato uno sciopero di zona per il 12 dicembre dalle 14,30 a fine turno. Nello stesso tempo i lavoratori poligrafici hanno deciso di anticipare dal 13 al 12 il loro sciopero per il rinnovo contrattuale per il significato politico che il 12 dicembre ha nella storia delle lotte operaie. Inoltre il Consiglio di fabbrica allargato della Casaralta ha deciso di caratterizzare lo sciopero di 3 ore del 12 con un'assemblea contro il fermo di polizia e il governo Andreotti, su proposta dei compagni operai di Lotta Continua.

A Bologna nei giorni scorsi in tutte le scuole ci sono state assemblee e collettivi che hanno deciso la mobilitazione per:

OGGI, 12 DICEMBRE SCIOPERO DI TUTTE LE SCUOLE MEDIE BOLOGNESI E CORTEO CON PARTENZA ORE 9,15 DA PIAZZA MAGGIORE.

CONTRO IL FERMO DI POLIZIA

CONTRO LA CIRCOLARE SCALFARO

CONTRO I COSTI SOCIALI DELLA SCUOLA

PER LA LIBERTÀ DI TUTTI I COMPAGNI ARRESTATI

3 anni fa i padroni con le bombe di Milano cercarono di fermare il forte movimento di lotta che si era sviluppato in tutto il paese, ma questa manovra non passò e anzi le lotte operaie e studentesche sono esplose ancora più forti e organizzate. Oggi, attraverso il decreto legge sul fermo di polizia, i padroni ci riprovano e devono ritrovare la stessa dura risposta proletaria. In questo senso anche gli studenti devono rilanciare un movimento di massa all'interno della scuola che sia in grado di intaccare direttamente le sue strutture di controllo e di stratificazione, le quali passano soprattutto attraverso la didattica (lezioni, voti, interrogazioni, compiti in classe, carichi di studio). Le lotte degli studenti devono unificarsi con le lotte della classe operaia attraverso la costruzione di strutture organizzative di territorio quali i consigli di zona. I COLLETTIVI DELLE SCUOLE MEDIE ADERISCONO ANCHE ALLA MANIFESTAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI RIVOLUZIONARIE CHE SI TERRA' OGGI POMERIGGIO ALLE ORE 16,30 in Piazza dell'Unità-Bolognina.

Collettivi: ITIS COPERNICO, MARCONI, FERMI, RIGHI, ALBINI, L. BASSI,
ALBINI, IV LICEO, LICEO ARTISTICO, SCUOLA D'ARTE, GALVANI,
MINGHETTI, SIRANI, COMITATO DI LOTTA FIORAVANTI, MANFREDI.